

Allarme pediatri: «Ricette diventate un miraggio»

Il grido di dolore di due genitori: non riescono a ottenere farmaci a cadenza regolare per il figlio, che ha bisogno di cure costanti

LORETO

La carenza dei pediatri è un problema strutturale italiano da cui la Valmusone non si sottrae. In particolare a Loreto tanti bambini, con le loro famiglie, dopo il pensionamento di uno dei due pediatri in servizio, si sono trovati senza medico. Dal 1° agosto la situazione non sarebbe cambiata, tanto da costringere diverse famiglie a rivolgersi a pediatri dei Comuni limitrofi. Al momento però la disponibilità, in costante aggiornamento, è tale solo per Falconara. E c'è chi non può rimanere davvero senza pediatra: «Mio figlio di 14 mesi ha una malattia rara. Chi ci firma le ricette rosse, tanto urgenti per le cure del mio bambino? La situazione è diventata davvero insostenibile – protestano Perla Camilletti e Luca Fava, mamma e papà di un piccolo loretano -. Non vogliamo scaricare colpe sulla politica, ma è chiaro che Regione e Ast, magari su spinta del Comune, debbano fare qualcosa per ri-

solvere il problema. Abbiamo in programma una visita importante all'ospedale 'Bambin Gesù' di Roma, e la ricetta va firmata».

Sono tanti i problemi che a cascata vengono generati da una situazione simile. «Il sabato e la domenica il medico appena andato in pensione rispondeva sempre alle nostre chiamate. E adesso come facciamo? Perché la guardia medica non può essere usufruita anche dai bambini? Funterebbe da grande rete di protezione. Non possiamo ingolfare il Salesi e gli ospedali di Civitanova e Macerata: come fanno i farmacisti, anche i pediatri dovrebbero essere di turno il sabato e la domenica».

Proprio a inizio mese, nella vicina Castelfidardo, il problema della carenza di pediatri è stato portato anche in consiglio comunale. Cresce la preoccupazione tra i genitori, che non sanno più a chi rivolgersi in caso di malesseri o malattie dei propri piccoli.

I genitori, circa il personale del Sistema sanitario nazionale, evidenziano un calo costante dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta.

Una contrazione che pesa sulla capacità del sistema di garantire prossimità e continuità delle cure.

Secondo i dati di Gimbe, nelle Marche entro il 2028 saranno 93 i pediatri di libera scelta che raggiungeranno l'età di pensionamento di 70 anni. Il problema che, a cascata, porta a un sovrappollamento dei pediatri in servizio, è dovuto al fatto che nei Comuni del distretto dove è compreso Loreto quei medici sono in numero non sufficiente in rapporto alla popolazione. Pare che dal primo novembre dovrebbe scattare una nuova assunzione, proprio nella città mariana, ma non ci sarebbe ancora stata la conferma.

Silvia Santini

LA RICHIESTA

«Un pediatra di turno il finesettimana, come accade per i farmacisti»



Alcuni bambini devono sottoporsi a terapie farmacologiche con frequenza



Peso: 36%